

Il Polo Logistica di FS vince il premio "Logistico dell'Anno"

Comunicato stampa Gruppo FS

Un ulteriore impulso alla sostenibilità ambientale con un approccio che parte dall'innovazione culturale: il cliente e la sua domanda al centro dei processi operativi, le partnership e le sinergie, la sostenibilità ambientale, economica e sociale come faro per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi da raggiungere per diventare player europeo della logistica.

Il Polo Logistica del Gruppo FS si è aggiudicato il premio "Logistico dell'Anno", il riconoscimento conferito da Assologistica, in collaborazione con Euromerci, che vuole riconoscere agli operatori del settore logistica e trasporti i propri meriti a fronte di progetti, servizi e soluzioni che hanno contribuito all'innovazione del comparto durante l'ultimo anno. Un premio che celebra le imprese che si distinguono per innovazione, efficienza operativa e contributo significativo alla crescita del settore.

A ritirare il premio, Silvio Damagini, AD di Mercitalia Rail, che ha sottolineato l'importanza di un approccio integrato per garantire un futuro più efficiente, sostenibile e integrato: «Con questo progetto l'efficienza operativa ed economica sposa le sostenibilità in termini di diminuzione dell'impatto ambientale dimostrando che sia possibile perseguiere questi obiettivi in modo sinergico. Si tratta di un esempio virtuoso di mobilità mista, unico nel suo genere, che ha permesso un risparmio del 90% di emissioni inquinanti rispetto ai viaggi tradizionali su gomma, in linea con gli obiettivi sostenibili del Polo Logistica e dei partner coinvolti. Siamo molto orgogliosi di questo importante riconoscimento che rappresenta un traguardo significativo ma anche uno stimolo per continuare a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi che offriamo ai nostri clienti».



Foto Gruppo FS

La parola chiave per raggiungere questi obiettivi è stata integrazione mare-gomma-ferro, necessario per fare del trasporto ferroviario il vettore di trasporto delle merci nelle lunghe distanze (dai 300 km in su), lasciando al trasporto stradale il cosiddetto primo e ultimo miglio. Anche perché ogni camion tolto da strade e autostrade significa tonnellate di CO₂ in meno nell'atmosfera.

Un esempio virtuoso di mobilità mista per sviluppare una rete intermodale a basse emissioni, in linea con gli obiettivi sostenibili delle tre aziende. Grazie alla collaborazione tra il Polo Logistica del Gruppo FS, guidato da Sabrina De Filippis, il Gruppo Baraclit e il Gruppo Grendi, per la prima volta in Italia dei prodotti di calcestruzzo viaggiano prima in treno, che misura oltre 400 metri, poi con un trasporto marittimo nazionale fino in Sardegna e infine con una consegna camionistica di ultimo miglio. Una combinazione di modalità di trasporto che ha consentito di ottimizzare la resa e minimizzare al massimo possibile l'impatto ambientale, togliendo dalle strade 600 camion ed evitando l'emissione di circa 210 tonnellate di CO₂ rispetto al trasporto con mezzo pesante su strada.

Aumentare la quota delle merci trasportate su ferro e continuare a sviluppare la catena del valore è uno degli obiettivi per contribuire al rilancio del traffico merci in Italia, potenziando le connessioni tra i porti e i terminal nazionali con la rete ferroviaria europea.

Comunicato stampa Gruppo FS - 02 dicembre 2024

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

